

**Il ricavato alla Fondazione Umberto Veronesi**

## Marina Ripa di Meana, cappelli e abiti all'asta per beneficenza

Un «sold out» annunciato. La collezione di cappelli e abiti da gran sera di Marina Ripa di Meana è andata all'asta, spargendo gemme di glamour per un obiettivo importante: sostenere la ricerca scientifica sulle malattie tumorali, con l'intero ricavato della vendita devoluto alla Fondazione Umberto Veronesi. Quanti red carpet di Venezia, quante prime alla Scala, e feste nei locali della Roma by night sono entrati nella memoria collettiva attraverso questi accessori ironici, stravaganti, capricciosi, che hanno contribuito al mito di una donna straordinaria. A Palazzo Caetani Lovatelli, nella sede di Bertolami Fine Art, è stata chiamata Sandra Milo a condurre la vendita all'incanto, insieme con Giuseppe Bertolami e Andrea Ripa di Meana Cardella. Erano presenti da Jas Gawronski alle collezioniste di couture internazionale Monika Gottlieb e Cecilia Matteucci Lavarini. Hanno voluto conquistare un frammento del mondo della stilista e scrittrice, anche l'attrice Eleonora Albrecht e la critica gastronomica Eleonora Galasso. L'evento è stato preceduto lo scorso 21 ottobre (data del compleanno di Marina) da un cocktail di inaugurazione dell'esposizione, curata da Ilaria De Santis, con Lucrezia Lante della Rovere e le figlie Vittoria e Ludovica Malagò, Enrico Quinto, Fausto e Lella Bertinotti, la principessa Maria Pia Ruspoli, Veronica Pesci, Isabella Ambrosini, compositrice e direttore d'orchestra.

**Roberta Petronio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**All'inaugurazione** Enrico Quinto e Lucrezia Lante della Rovere

**Insieme** Sandra Milo e Giuseppe Bertolami (foto Lorenzo Vanzetti)



**Accessori stravaganti** La critica Eleonora Galasso e l'attrice Eleonora Albrecht